



GRUPPO ASTM

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2011**

INDICE

	Pagina
ORGANI SOCIALI	3
OSSERVAZIONI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE	4
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	27
NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	30

AUTOSTRADA TORINO-MILANO

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 44.000.000 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00488270018
Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Sito web: <http://www.autostradatomi.it>
e-mail: astm@autostradatomi.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A.

COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Riccardo Formica

Vice Presidenti
Daniela Gavio
Marcello Gavio

Amministratore Delegato
Enrico Arona

Amministratori
Alfredo Cammara
Sergio Duca (2) (3)
Nanni Fabris (1)
Cesare Ferrero (1)(2)
Giuseppe Garofano
Matteo Rocco (1)(2)
Luigi Roth
Alberto Sacchi
Alvaro Spizzica
Agostino Spoglianti
Stefano Viviano

Segretario
Cristina Volpe

- (1) Componente del "Comitato per la Remunerazione"
(2) Componente del "Comitato per il Controllo Interno"
(3) Componente dell'"Organismo di Vigilanza"

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Marco Fazzini

Sindaci Effettivi
Ernesto Ramojno
Lionello Jona Celesia (3)

Sindaci Supplenti
Massimo Berni
Roberto Coda

DIREZIONE

Direttore Generale
Graziano Settime

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 28 aprile 2010 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2012.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 29 aprile 2011 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2013.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 28 aprile 2009 per nove esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2017.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2010, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 13 maggio 2010.

Ai **Vice Presidenti**, nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2010, sono attribuiti i medesimi poteri del Presidente da esercitarsi in caso di assenza od impedimento dello stesso.

L'**Amministratore Delegato**, nominato con deliberazione consiliare del 13 maggio 2010, esercita i medesimi poteri del Presidente.

**OSSERVAZIONI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI
AMMINISTRAZIONE**

1. FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2011

GESTIONE OPERATIVA

La stabilità del quadro normativo di riferimento connesso, tra l'altro, al completamento – intervenuto al termine del precedente esercizio – del processo di rinnovo degli strumenti convenzionali, ha consentito, alle concessionarie autostradali del Gruppo, sia di beneficiare degli aumenti tariffari spettanti sia di proseguire, nel trimestre in esame, nell'attività di progettazione e realizzazione degli investimenti previsti nelle vigenti Convenzioni Uniche.

INVESTIMENTI

In merito agli investimenti realizzati, si riporta – di seguito – l'ammontare effettuato nel I trimestre 2011 a confronto con l'analogo dato del precedente esercizio:

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	I trimestre 2011	I trimestre 2010
Satap S.p.A.	15,3	16,8
Ativa S.p.A.⁽¹⁾	1,2	2,1
Autocamionale della Cisa S.p.A.	3,8	3,6
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	23,0	20,7
Autostrada dei Fiori S.p.A.	1,4	1,5
SALT S.p.A.	8,3	6,3
SAV S.p.A.	0,7	1,0
TOTALE	53,7	52,0

⁽¹⁾ Pro-quota degli investimenti pari, complessivamente, a 2,8 milioni di euro; la Società è consolidata, con il "metodo proporzionale", per una quota pari al 41,17%.

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

L'andamento del traffico risulta sintetizzato nella tabella di seguito riportata:

<i>(dati in milioni di veicoli Km.)</i>	2011			2010			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
1/1 – 31/1	600	183	783	598	172	770	+0,22%	+6,06%	+1,52%
1/2 – 28/2	574	200	774	575	192	767	-0,05%	+4,37%	+1,06%
1/3 – 31/3	653	230	883	662	227	889	-1,33%	+1,41%	-0,63%
Totale Gruppo 1/1 – 31/3	1.827	613	2.440	1.835	591	2.426	-0,43%	+3,73%	+0,59%

I dati di traffico relativi al primo trimestre 2011 evidenziano una crescita complessiva pari al +0,59% : a fronte di una sostanziale invarianza nei volumi di traffico relativi alla categoria "veicoli leggeri", si rileva una crescita particolarmente evidente per quanto concerne la categoria "veicoli pesanti", che conferma e consolida la positiva tendenza già manifestatasi nel corso del precedente esercizio.

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria - risulta il seguente:

(dati in milioni di veicoli Km)	1/1-31/3/2011			1/1-31/3/2010			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP A4	422	141	563	420	136	556	+0,25%	+3,51%	+1,05%
SATAP A21	306	159	465	304	152	456	+0,73%	+4,76%	+2,07%
SAV	75	19	94	75	18	93	+0,64%	+5,74%	+1,63%
ATIVA	392	80	472	400	78	478	-2,02%	+2,90%	-1,22%
Autostrada dei Fiori	201	69	270	198	65	263	+1,63%	+4,66%	+2,38%
SALT	308	93	401	318	92	410	-3,17%	+0,92%	-2,25%
Autocamionale della Cisa	108	47	155	105	45	150	+3,08%	+5,96%	+3,94%
Autostrada Asti-Cuneo	15	5	20	15	5	20	+1,09%	+3,92%	+1,83%
Totale	1.827	613	2.440	1.835	591	2.426	-0,43%	+3,73%	+0,59%

TARIFFE DA PEDAGGIO

Si riportano, di seguito, gli **incrementi tariffari** riconosciuti – con decorrenza dal **1° gennaio 2011** – a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo:

(%)	Inflazione (1)	Indicatore di produttività	Parametro qualità	Componente X 2011	Componente K 2011	Recupero incrementi anni pregressi	TOTALE INCREMENTO
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)
Satap S.p.A. – Tronco A4							
- Torino-Novara Est	1,50	-	-	3,98	6,90	-	12,38
- Novara Est-Milano	1,50	-	0,57	3,98	6,90	-	12,95
Satap S.p.A. – Tronco A21	1,50	-	0,34	2,92	5,07	-	9,83
Ativa S.p.A.(2)	1,50	(0,65)	(0,03)	-	6,04	-	6,86
Autocamionale della Cisa S.p.A.	0,63	-	-	0,24	5,26	-	6,13
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-
Autostrada dei Fiori S.p.A.	0,63	-	-	-	3,68	0,39	4,70
SALT S.p.A.	0,63	-	-	-	4,09	0,04	4,76
SAV S.p.A.	0,63	-	-	8,05	2,04	8,23	18,95

(1) per SATAP S.p.A. ed ATIVA S.p.A. trattasi dell'“inflazione programmata”; per Autocisa S.p.A., ADF S.p.A., SALT S.p.A. e SAV S.p.A. trattasi del 70% dell'“inflazione effettiva” degli ultimi 12 mesi

(2) Società consolidata con il “metodo proporzionale” per una quota pari al 41,17%

GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Ad esito del provvedimento autorizzativo pervenuto dalla Concedente ANAS S.p.A., in data 21 aprile 2011 si è perfezionata la **cessione** - alla controllata SALT S.p.A. - della partecipazione detenuta dalla controllata SIAS nella **Autocamionale della Cisa S.p.A.** Come riportato in precedenti relazioni, tale operazione è finalizzata a facilitare la definizione di una politica di coordinamento delle strutture, delle attività e dei servizi prestati all'utenza dalle sopraccitate società concessionarie e si inquadra, tra l'altro, in un disegno del Gruppo teso ad ottimizzare la raccolta di fonti di finanziamento. La cessione è avvenuta per un corrispettivo pari a 251 milioni di euro, determinato sulla base di apposita perizia valutativa.

Con riferimento alle **partecipazioni cilene**, si evidenzia che, in data 31 marzo 2011, è stato depositato - presso la Superintendencia de Valores y Seguros (autorità di vigilanza cilena) - il prospetto informativo, propedeutico alla procedura di **quotazione**, presso la Borsa di Santiago del Cile, delle azioni della **Autopista do Pacifico S.A.** - società integralmente controllata da Autostrade Sud America s.r.l. (nella quale il Gruppo ASTM detiene una partecipazione pari al 45,765% del capitale sociale).

ANALISI DEI RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2011 DEL GRUPPO ASTM

Le principali **componenti economiche** del primo trimestre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)

	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi lordi della gestione autostradale	210.198	183.958	26.240
Ricavi del settore costruzioni ^{(1) (2)}	441	314	127
Ricavi del settore engineering	6.915	4.572	2.343
Ricavi del settore tecnologico	4.750	4.982	(232)
Altri ricavi	9.510	10.743	(1.233)
Volume d'affari (A)	231.814	204.569	27.245
Costi Operativi ^{(1) (2)} (B)	(102.123)	(94.258)	(7.865)
Margine operativo lordo (A+B)	129.691	110.311	19.380

⁽¹⁾ L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; tali componenti – ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato – sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

	I trimestre 2011	I trimestre 2010
Ricavi del settore costruzione	56.121	52.291
Ricavi "attività di costruzione" società autostradali (incremento beni gratuitamente reversibili)	(53.655)	(51.977)
Ricavi del settore costruzione (realizzati al di fuori del Gruppo)	2.466	314
Costi operativi	(157.803)	(146.235)
Costi operativi relativi all' "attività di costruzione" – società autostradali	53.655	51.977
Costi operativi rettificati	(104.148)	(94.258)

⁽²⁾ Al netto dei costi e dei ricavi "ribaltati", pro-quota, dal Consorzio Stabile ACI S.c.p.a. (pari a circa 2 milioni di euro)

I "ricavi del settore autostradale", pari a 210,2 milioni di euro (184 milioni di euro nel I trimestre 2010), risultano così dettagliati:

(valori in migliaia di euro)

	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	183.871	166.449	17.422
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	17.210	8.463	8.747
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	9.117	9.046	71
Totale ricavi del settore autostradale	210.198	183.958	26.240

I "ricavi netti da pedaggio" si incrementano di 17,4 milioni di euro: tale variazione è ascrivibile - per 2,3 milioni di euro - alla crescita dei volumi di traffico e, per 15,1 milioni di euro, all'aumento delle tariffe riconosciuto - dal 1° gennaio 2011 - a fronte degli investimenti effettuati.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+8,7 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sulla voce "altri costi operativi".

L'attività svolta, verso terzi, dai settori "costruzioni" e "tecnologico" risulta sostanzialmente allineata all'analogo periodo del precedente esercizio.

Il settore "engineering" - a fronte di una riduzione dell'attività svolta verso le concessionarie autostradali del Gruppo - evidenzia un incremento dell'attività progettuale realizzate, dalla controllata SINA S.p.A., nei confronti di Terzi per complessivi 2,3 milioni di euro (che ha determinato un corrispondente incremento dei "costi operativi").

La flessione intervenuta negli "altri ricavi" (-1,2 milioni di euro) è ascrivibile alla riduzione sia dei recuperi di spese e dei lavori eseguiti per conto di Terzi sia dei rimborsi - da parte delle compagnie di assicurazione - dei costi sostenuti dalle

concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti.

L'incremento, pari a 7,9 milioni di euro, registrato nei "costi operativi" è la risultante (i) dell'aumento - per complessivi 10,1 milioni di euro - imputabile al sopramenzionato sovracanone da devolvere all'ANAS (+8,7 milioni di euro) ed al canone di concessione-subconcessione (+1,4 milioni di euro), (ii) dei maggiori costi sostenuti dal settore "engineering", pari a 4,2 milioni di euro, correlati sia all'incremento della produzione verso Terzi sia allo sviluppo di nuove iniziative che genereranno, in futuro, ulteriore fatturato; tale incremento è stato in parte compensato da una riduzione, complessivamente pari a 6,4 milioni di euro, dei costi per "manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili" (-3,1 milioni di euro, ascrivibile ad una diversa programmazione temporale degli interventi manutentivi) e dei costi per i "servizi invernali" (-3,3 milioni di euro, correlata alle favorevoli condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato il trimestre).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" - in crescita di 19,4 milioni di euro (+17,5%) - risulta pari a 129,7 milioni di euro.

L'**indebitamento finanziario netto** risulta così dettagliabile:

(valori in migliaia di euro)	31/03/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	689.977	500.379	189.598
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	689.977	500.379	189.598
D) Crediti finanziari	234.056	399.012	(164.956)
E) Debiti bancari correnti	(122.305)	(147.428)	25.123
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(136.387)	(125.691)	(10.696)
G) Altri debiti finanziari correnti (*)	(23.882)	(18.080)	(5.802)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(282.574)	(291.199)	8.625
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	641.459	608.192	33.267
J) Debiti bancari non correnti	(1.123.422)	(1.148.950)	25.528
K) Obbligazioni emesse (*)	(702.227)	(701.298)	(929)
L) Altri debiti non correnti	(396)	(406)	10
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(1.826.045)	(1.850.654)	24.609
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(1.184.586)	(1.242.462)	57.876
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(366.717)	(361.843)	(4.874)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(1.551.303)	(1.604.305)	53.002

(*) Al netto delle obbligazioni "SIAS 2,625% 2005-2017" detenute dalla Capogruppo ASTM (pari a 94 milioni di euro)

L'"*indebitamento finanziario netto rettificato*" al 31 marzo 2011 - in miglioramento di circa 53 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 - evidenzia un saldo pari a 1.551,3 milioni di euro (1.604,3 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Le variazioni intervenute nelle voci "cassa ed altre disponibilità liquide" e "crediti finanziari" sono principalmente riconducibili alla liquidazione di operazioni di "pronti contro termine" giunte a scadenza.

La riduzione relativa alla voce "debiti bancari non correnti" è ascrivibile, per circa 24 milioni di euro, al recepimento del positivo differenziale di "fair value" sui contratti di Interest Rate Swap sottoscritti dalle Società autostradali del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse.

Ad oggi, circa l'86% dell'indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo risulta a "tasso fisso"/"hedged" ed è regolato sulla base di un esborso corrispondente ad un **tasso medio ponderato** "all-in" pari al **4,1%**.

La variazione intervenuta nel "valore attualizzato del debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" è riconducibile - sostanzialmente - all'accertamento degli oneri relativi all'attualizzazione del debito stesso.

Si evidenzia che il sopramenzionato "indebitamento finanziario netto" non risulta inclusivo dei titoli obbligazionari "credit link note" del controvalore di 20 milioni di euro - aventi scadenza nell'esercizio 2014 - acquisiti nel trimestre dalle Società del Gruppo, quale investimento della liquidità.

ANALISI DEI RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2011 DELLE PRINCIPALI PARTECIPATE

Settore Autostradale



SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

Le principali **componenti economiche** del primo trimestre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

TRONCO A21 E TRONCO A4

(valori in migliaia di euro)

	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	88.029	74.356	13.673
Altri ricavi ⁽¹⁾	2.818	3.030	(212)
Volume d'affari (A)	90.847	77.386	13.461
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(34.068)	(33.419)	(649)
Margine operativo lordo (A-B)	56.779	43.967	12.812

⁽¹⁾ Importi al netto (i) dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari, rispettivamente, a 15,3 milioni di euro nel primo trimestre 2011 e 16,8 milioni di euro nel primo trimestre 2010 e (ii) dei costi per lavori sostenuti e successivamente "ribaltati" a Terzi.

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "marginale operativo lordo" (EBITDA) relativa alle tratte "Torino – Piacenza" (Tronco A21) e "Torino – Milano" (Tronco A4):

TORINO – ALESSANDRIA – PIACENZA (TRONCO A21)

(valori in migliaia di euro)

	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	37.772	31.833	5.939
Altri ricavi	1.666	1.755	(89)
Volume d'affari (A)	39.438	33.588	5.850
Costi Operativi (B)	(15.879)	(16.186)	307
Margine operativo lordo (A-B)	23.559	17.402	6.157

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 37,8 milioni di euro (31,8 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

	2011	2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	31.940	28.290	3.650
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	4.099	1.991	2.108
Altri ricavi accessori	1.733	1.552	181
Totale ricavi del settore autostradale	37.772	31.833	5.939

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è ascrivibile per 0,7 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 2,9 milioni di euro all'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2011.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+2,1 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010

e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; il valore consuntivato nei primi tre mesi dell'esercizio 2011 evidenzia una crescita di 0,2 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2010.

Il decremento dei "costi operativi" (pari a 0,3 milioni di euro) è la risultante di minori "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili" per 0,8 milioni di euro (ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi) e dalla riduzione per 2 milioni di euro dei costi per i "servizi invernali" e per gli acquisti di sale (in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato il trimestre), tale riduzione di costi è stata parzialmente compensata dall'aumento (per complessivi 2,5 milioni di euro) sia del canone da sub-concessioni sia del sopramenzionato sovracanone da devolvere all'ANAS.

Per quanto sopra riportato il "margine operativo lordo" (EBITDA) si incrementa di 6,2 milioni di euro, attestandosi su di un valore pari a 23,6 milioni di euro.

TORINO – MILANO (TRONCO A4)

(valori in migliaia di euro)

	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	50.257	42.523	7.734
Altri ricavi	1.152	1.275	(123)
Volume d'affari (A)	51.409	43.798	7.611
Costi Operativi (B)	(18.189)	(17.233)	(956)
Margine operativo lordo (A-B)	33.220	26.565	6.655

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 50,3 milioni di euro (42,5 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

	2011	2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	43.492	37.970	5.522
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	4.366	2.147	2.219
Altri ricavi accessori	2.399	2.406	(7)
Totale ricavi del settore autostradale	50.257	42.523	7.734

Relativamente al "Tronco A4" l'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è ascrivibile per 0,5 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 5 milioni di euro all'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2011.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+2,2 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; il valore consuntivato nei primi tre mesi dell'esercizio 2011 è sostanzialmente allineato rispetto a quello realizzato nel primo trimestre 2010.

L'incremento di circa 1 milione di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante dell'aumento (per complessivi 2,8 milioni di euro) sia del canone da sub-concessioni sia del sopramenzionato sovracanone da devolvere all'ANAS, tale incremento è stato parzialmente compensato da minori "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili" per 0,6 milioni di euro (ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi) e dalla riduzione per 1,2 milioni di euro dei costi per i "servizi invernali" e per gli acquisti di sale (in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato il trimestre).

Il “*marginale operativo lordo*” (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 33,2 milioni di euro, (26,6 milioni di euro nel primo trimestre dell’esercizio 2010).

Per quanto attiene la “**posizione finanziaria netta**”, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

Descrizione	31/03/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	176.229	154.276	21.953
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	176.229	154.276	21.953
D) Crediti finanziari	127.586	116.876	10.710
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(35.353)	(26.897)	(8.456)
G) Altri debiti finanziari correnti	(4.729)	(1.687)	(3.042)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(40.082)	(28.584)	(11.498)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	263.733	242.568	21.165
J) Debiti bancari non correnti	(774.561)	(795.662)	21.101
K) Obbligazioni emesse	(3)	(3)	-
L) Altri debiti non correnti	(49.674)	(49.666)	(8)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(824.238)	(845.331)	21.093
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(560.505)	(602.763)	42.258
O) Valore attualizzato del debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(24.947)	(24.644)	(303)
P) Indebitamento finanziario netto “rettificato” (N) + (O)	(585.452)	(627.407)	41.955

L’“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 31 marzo 2011 – in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2010 – evidenzia un saldo pari a 585,5 milioni di euro (627,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

L’incremento intervenuto nelle voci “*cassa ed altre disponibilità liquide*” e “*crediti finanziari*” è riconducibile – essenzialmente - alla liquidità generatasi dall’attività operativa.

La variazione intervenuta nella voce “*parte corrente dell’indebitamento non corrente*” è dovuta all’accertamento dei ratei interessi sui finanziamenti in essere. La riduzione intervenuta nella voce “*debiti bancari non correnti*” – pari a 21,1 milioni di euro – è sostanzialmente riconducibile al recepimento del positivo differenziale di “*fair value*” (verificatosi nei primi tre mesi dell’esercizio 2011) relativo ai contratti di Interest Rate Swap stipulati dalla Società per un controvalore nominale complessivo, al 31 marzo 2011, pari a 711 milioni di euro (che garantiscono – sulle scadenze comprese fra il 2021 ed il 2024 – un tasso medio ponderato, “*all-in*”, pari al 4,5%).

La voce “*altri debiti non correnti*” è relativa al finanziamento *intercompany* erogato nell’ottobre 2010 dalla controllante SIAS a valere sulla provvista riveniente dall’emissione obbligazionaria ed avente durata decennale.

Si evidenzia che il sopramenzionato “*indebitamento finanziario netto*” non risulta inclusivo di un titolo obbligazionario “*credit link note*” del controvalore di 10 milioni di euro - avente scadenza nel marzo 2014 – acquisito, dalla Società, quale investimento della liquidità.

Le principali **componenti economiche** del primo trimestre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)

	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	40.284	37.681	2.603
Altri ricavi ⁽¹⁾	1.698	2.039	(341)
Volume d'affari (A)	41.982	39.720	2.262
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(20.000)	(18.515)	(1.485)
Margine operativo lordo (A-B)	21.982	21.205	777

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 8,3 milioni di euro nel primo trimestre 2011 e 6,3 milioni di euro nel primo trimestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 40,3 milioni di euro (37,7 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	35.453	34.304	1.149
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	3.057	1.547	1.510
Altri ricavi accessori	1.774	1.830	(56)
Totale ricavi del settore autostradale	40.284	37.681	2.603

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è la risultante dell'incremento (+1,7 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2011, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-0,6 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+1,5 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento di 1,5 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è stato determinato – essenzialmente – dal sopramenzionato aumento del sovracanone da devolvere all'ANAS.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 22 milioni di euro (21,2 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)

	31/03/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	396.461	264.946	131.515
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	396.461	264.946	131.515
D) Crediti finanziari	180.755	293.546	(112.791)
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(16.682)	(16.191)	(491)
G) Altri debiti finanziari correnti	(10.119)	(4.827)	(5.292)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(26.801)	(21.018)	(5.783)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	550.415	537.474	12.941
J) Debiti bancari non correnti	(107.032)	(108.990)	1.958
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	(447.043)	(447.006)	(37)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(554.075)	(555.996)	1.921
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(3.660)	(18.522)	14.862
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(75.054)	(74.126)	(928)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(78.714)	(92.648)	13.934

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 31 marzo 2011 – in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2010 - evidenzia un saldo pari a 78,7 milioni di euro (92,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Le variazioni intervenute “*cassa ed altre disponibilità liquide*” e “*crediti finanziari*” sono riconducibili alla liquidazione di operazioni di pronti contro termine giunte a scadenza.

Si evidenzia che, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società nei precedenti esercizi aveva provveduto a stipulare – con una primaria istituzione finanziaria – contratti di Interest Rate Swap per un controvalore – al 31 marzo 2011 – pari a 121 milioni di euro aventi scadenza maggio 2018; su tale importo la Società si è garantita un tasso di interesse pari al 3,520%.

Si rileva, inoltre, che al 31 marzo 2011 risulta in essere - con la controllata Asti-Cuneo S.p.A. - un finanziamento “mezzanino” per un importo pari a 10 milioni di euro (ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni “subordinate” di restituzione).

Autocamionale della Cisa S.p.A.



Le principali **componenti economiche** del primo trimestre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	18.550	16.288	2.262
Altri ricavi ⁽¹⁾	871	1.186	(315)
Volume d'affari (A)	19.421	17.474	1.947
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(10.801)	(11.237)	436
Margine operativo lordo (A-B)	8.620	6.237	2.383

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 3,8 milioni di euro nel primo trimestre 2011 e 3,6 milioni di euro nel primo trimestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 18,6 milioni di euro (16,3 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	15.625	14.071	1.554
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	1.335	638	697
Altri ricavi accessori	1.590	1.579	11
Totale ricavi del settore autostradale	18.550	16.288	2.262

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è ascrivibile per 0,6 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 0,9 milioni di euro all'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2011.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+0,7 milioni di euro) è imputabile – principalmente – all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi"

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

Il decremento dei "costi operativi" (pari a 0,4 milioni di euro) è la risultante della riduzione dei costi sostenuti per le "manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili" e per i "servizi invernali" e del sopramenzionato aumento del sovracanone da devolvere all'ANAS.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 8,6 milioni di euro (6,2 milioni di euro nel primo trimestre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/03/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.191	409	782
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	1.191	409	782
D) Crediti finanziari	16.449	16.700	(251)
E) Debiti bancari correnti	-	(1.736)	1.736
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.214)	(10.000)	(214)
G) Altri debiti finanziari correnti	(2.675)	(2.052)	(623)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(12.889)	(13.788)	899
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	4.751	3.321	1.430
J) Debiti bancari non correnti	(66.451)	(67.054)	603
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(66.451)	(67.054)	603
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(61.700)	(63.733)	2.033
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(35.243)	(34.707)	(536)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(96.943)	(98.440)	1.497

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 31 marzo 2011 – in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2010 - evidenzia un saldo pari a 96,9 milioni di euro (98,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Si evidenzia che, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società nei precedenti esercizi aveva provveduto a stipulare – con una primaria istituzione finanziaria – un contratto di Interest Rate Swap per un controvalore – al 31 marzo 2011 – pari a 45 milioni di euro avente scadenza giugno 2018; su tale importo la Società si è garantita un tasso di interesse pari al 3,871%.

Le principali **componenti economiche** del primo trimestre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)

	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	14.588	11.704	2.884
Altri ricavi ⁽¹⁾	1.826	1.718	108
Volume d'affari (A)	16.414	13.422	2.992
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(6.010)	(5.462)	(548)
Margine operativo lordo (A-B)	10.404	7.960	2.444

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 0,7 milioni di euro nel primo trimestre 2011 ed 1,1 milioni di euro nel primo trimestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 14,6 milioni di euro (11,7 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	13.652	11.110	2.542
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	700	341	359
Altri ricavi accessori	236	253	(17)
Totale ricavi del settore autostradale	14.588	11.704	2.884

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è ascrivibile per 0,2 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 2,3 milioni di euro all'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2011.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+0,4 milioni di euro) è imputabile – principalmente – all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi"

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 0,5 milioni di euro) è stato determinato, sostanzialmente, dal sopramenzionato aumento del sovracanone da devolvere all'ANAS, praticamente raddoppiato rispetto al primo trimestre 2010.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 10,4 milioni di euro (8 milioni di euro nel primo trimestre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta - di seguito - una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/03/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	743	744	(1)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	743	744	(1)
D) Crediti finanziari	13.053	10.826	2.227
E) Debiti bancari correnti	(53.013)	(55.839)	2.826
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.863)	(4.325)	(538)
G) Altri debiti finanziari correnti	(1.538)	(17)	(1.521)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(59.414)	(60.181)	767
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(45.618)	(48.611)	2.993
J) Debiti bancari non correnti	(33.918)	(34.616)	698
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(33.918)	(34.616)	698
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(79.536)	(83.227)	3.691
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(109.568)	(107.972)	(1.596)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N)+(O)	(189.104)	(191.199)	2.095

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 31 marzo 2011 – in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2010 - evidenzia un saldo pari a 189,1 milioni di euro (191,2 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Si evidenzia che, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società nei precedenti esercizi aveva provveduto a stipulare – con una primaria istituzione finanziaria – un contratto di Interest Rate Swap per un controvalore – al 31 marzo 2011 – pari a 37,5 milioni di euro avente scadenza 2016; su tale finanziamento la Società, a fronte del pagamento di uno “spread” dello 0,1570%, si è garantita per 11 anni (15 dicembre 2005-15 dicembre 2016) un tasso di interesse compreso tra un limite massimo (“cap”) pari al 3,88% ed un limite minimo (“floor”) compreso nell'intervallo del 2 – 3% (con variabilità biennale attualmente pari al 2,50%).

Autostrada dei Fiori S.p.A.



Le principali **componenti economiche** del primo trimestre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	33.716	30.546	3.170
Altri ricavi ⁽¹⁾	1.916	2.153	(237)
Volume d'affari (A)	35.632	32.699	2.933
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(17.303)	(15.853)	(1.450)
Margine operativo lordo (A-B)	18.329	16.846	1.483

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 1,4 milioni di euro nel primo trimestre 2011 ed 1,5 milioni di euro nel primo trimestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 33,7 milioni di euro (30,5 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	30.144	27.957	2.187
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.135	1.037	1.098
Altri ricavi accessori	1.437	1.552	(115)
Totale ricavi del settore autostradale	33.716	30.546	3.170

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" (pari a 2,2 milioni di euro) è ascrivibile per 0,8 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 1,4 milioni di euro all'aumento delle tariffe.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovraccanone da devolvere all'ANAS" (+1,1 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; il valore consuntivato nei primi tre mesi dell'esercizio 2011 ha subito una lieve flessione rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 1,4 milioni di euro) è ascrivibile per 1,1 milioni di euro al sopramenzionato incremento verificatosi nel "canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS" e per 0,1 all'aumento del canone da versare all'ANAS stessa (pari al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio ed al 5% delle royalties) conseguente, quest'ultimo, all'aumento intervenuto sia nei volumi di traffico sia nelle tariffe. La restante parte, pari a 0,2 milioni di euro, è imputabile all'aumento degli "altri costi" relativi all'esercizio della autostrada.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 18,3 milioni di euro (16,8 milioni di euro nel primo trimestre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta - di seguito - una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/03/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	31.184	20.015	11.169
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	31.184	20.015	11.169
D) Crediti finanziari	24.767	23.283	1.484
E) Debiti bancari correnti	(50.181)	(50.000)	(181)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(11.282)	(10.883)	(399)
G) Altri debiti finanziari correnti	(1.327)	(1.645)	318
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(62.790)	(62.528)	(262)
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(6.839)	(19.230)	12.391
J) Debiti bancari non correnti	(89.843)	(90.271)	428
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(89.843)	(90.271)	428
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(96.682)	(109.501)	12.819
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(108.922)	(107.572)	(1.350)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(205.604)	(217.073)	11.469

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 31 marzo 2011 – in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2010 - evidenzia un saldo pari a 205,6 milioni di euro (217,1 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Le principali **componenti economiche** del primo trimestre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	2.605	2.451	154
Altri ricavi ⁽¹⁾	79	126	(47)
Volume d'affari (A)	2.684	2.577	107
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(2.619)	(2.677)	58
Margine operativo lordo (A-B)	65	(100)	165

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 23 milioni di euro nel primo trimestre 2011 e 20,7 milioni di euro nel primo trimestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 2,6 milioni di euro (2,5 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	2.446	2.372	74
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	159	79	80
Altri ricavi accessori	-	-	-
Totale ricavi del settore autostradale	2.605	2.451	154

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" pari a 0,1 milioni (+3,1%) è integralmente ascrivibile all'aumento delle percorrenze chilometriche non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+0,1 milioni di euro) è imputabile, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui "costi operativi".

I "costi operativi" del periodo, al netto della capitalizzazione dei costi del personale dei Servizi Tecnici, ammontano a 2,6 milioni di euro (2,7 milioni di euro nel primo trimestre 2010) e sono riconducibili alle spese funzionali sostenute per lo svolgimento dell'operatività sociale.

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta pari a 0,1 milioni di euro (negativo per 0,1 milioni di euro nel primo trimestre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/03/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	452	459	(7)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	452	459	(7)
D) Crediti finanziari	11.448	29.629	(18.181)
E) Debiti bancari correnti	(65.392)	(81.410)	16.018
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
G) Altri debiti finanziari correnti	(21.825)	(21.631)	(194)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(87.217)	(103.041)	15.824
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(75.317)	(72.953)	(2.364)
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	-	-	-
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(75.317)	(72.953)	(2.364)
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(75.317)	(72.953)	(2.364)

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 31 marzo 2011 evidenzia un indebitamento di 75 milioni di euro (73 milioni di euro al 31 dicembre 2010). La variazione intervenuta rispetto al 31 dicembre 2010 è conseguente sia alle spese sostenute per la gestione operativa sia agli investimenti effettuati nel periodo.

Si evidenzia inoltre che la Società ha utilizzato per un importo pari a 10 milioni di euro il finanziamento “mezzanino” (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla controllante SALT S.p.A..

ATIVA – Autostrada Torino-Ivrea-Valle d’Aosta S.p.A.

(Società consolidata con il “metodo proporzionale” per una quota pari al 41,17%)



Le principali **componenti economiche** del primo trimestre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)

	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	32.599	29.103	3.496
Altri ricavi ⁽¹⁾	1.145	1.387	(242)
Volume d'affari (A)	33.744	30.490	3.254
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(15.775)	(16.502)	727
Margine operativo lordo (A-B)	17.969	13.988	3.981

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 2,8 milioni di euro nel primo trimestre 2011 e 5,1 milioni di euro nel primo trimestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 32,6 milioni di euro (29,1 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	27.007	25.200	1.807
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	3.301	1.658	1.643
Altri ricavi accessori	2.291	2.245	46
Totale ricavi del settore autostradale	32.599	29.103	3.496

L'incremento dei “ricavi netti da pedaggio” è la risultante dell'incremento (+2 milioni di euro) relativo alla variazione tariffaria decorrente dal 1° gennaio 2011, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-0,2 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce “canone/sovracanone da devolvere all'ANAS” (+1,6 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui “costi operativi”.

Gli “altri ricavi accessori” fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

Il decremento dei “costi operativi” (pari a 0,7 milioni di euro) è la risultante della riduzione dei costi sostenuti per le “manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili” (ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi) ed alla riduzione dei costi per i “servizi invernali” (in considerazione delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato il trimestre), tale riduzione è stata parzialmente compensata dal sopramenzionato aumento del sovracanone da devolvere all'ANAS.

Il “margine operativo lordo” (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 18 milioni di euro (14 milioni di euro nel primo trimestre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/03/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.972	4.322	(2.350)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	1.972	4.322	(2.350)
D) Crediti finanziari	25.868	24.255	1.613
E) Debiti bancari correnti	(9.735)	(17.209)	7.474
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(17.779)	(17.168)	(611)
G) Altri debiti finanziari correnti	(2.500)	(2.410)	(90)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(30.014)	(36.787)	6.773
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(2.174)	(8.210)	6.036
J) Debiti bancari non correnti	(70.897)	(72.271)	1.374
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(70.897)	(72.271)	1.374
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(73.071)	(80.481)	7.410
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(31.536)	(31.144)	(392)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(104.607)	(111.625)	7.018

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 31 marzo 2011, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2010, evidenzia un indebitamento netto di 104,6 milioni di euro (111,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

* * *

Settore autostradale – Cile

Come noto, il Gruppo ASA è valutato, nel bilancio consolidato, con il “metodo del patrimonio netto”: pertanto le risultanze economiche ad esso ascrivibili non vengono riflesse nella presente relazione trimestrale (la quale riporta i dati relativi al solo “margine operativo lordo”); sono, peraltro, forniti – nel prosieguo – i dati di traffico relativi al periodo 1 gennaio – 31 marzo 2011 delle Società concessionarie facenti parte del citato Gruppo.

- **Costanera Norte** (titolare della concessione -con scadenza nel 2033- dell'autostrada di 43 km nella città di Santiago del Cile): nel primo trimestre 2011 il traffico è cresciuto del 9,4% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.
- **Acceso Vial AMB** (titolare della concessione per l'accesso autostradale – di 10 km di cui 2,4 in esercizio - all'aeroporto internazionale di Santiago del Cile): nel primo trimestre 2011 il traffico è cresciuto del 17,1% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.
- **Nororiente** (titolare della concessione - con scadenza nel 2044 - del passante nordorientale di 21 km nella città di Santiago del Cile): nel primo trimestre 2011 il traffico è cresciuto del 16,8% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.
- **Autopista Vespucio Sur** (titolare della concessione - con scadenza nel 2032 - del tratto sud del raccordo anulare a pedaggio della città di Santiago del Cile, per complessivi 23 km): nel primo trimestre 2011 il traffico è cresciuto del 12,8% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.
- **Litoral Central** (titolare della concessione -con scadenza nel 2031- della rete autostradale a pedaggio di 80 Km tra le città di Algarrobo, Casablanca e Cartagena in Cile): nel primo trimestre 2011 il traffico è cresciuto del 7,5% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

Settore Costruzioni

ABC Costruzioni S.p.A.

Il “*volume d'affari*”, in crescita rispetto al primo trimestre 2010, ammonta a 18,4 milioni di euro (14,5 milioni di euro nel primo trimestre 2010) e risulta realizzato principalmente nei confronti delle Società concessionarie del Gruppo SIAS.

I “*costi operativi*” del primo trimestre 2011 sono pari a 15,6 milioni di euro (11,7 milioni di euro nel primo trimestre 2010). Per quanto sopra esposto il “*marginale operativo lordo*”, nel primo trimestre 2011, risulta pari a 2,8 milioni di euro (2,8 milioni di euro nel primo trimestre 2010).

La “*posizione finanziaria netta*” al 31 marzo 2011 evidenzia un saldo attivo di 2,8 milioni di euro (6,2 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Settore Engineering

Società Iniziative Nazionali Autostradali – SINA S.p.A.

Il “*volume d'affari*” del primo trimestre 2011 risulta pari a 11,5 milioni di euro (in linea con il corrispondente dato del I trimestre 2010). A fronte di una sostanziale invarianza nel “*volume d'affari*”, il I trimestre 2011 vede – peraltro – una modificazione del *mix* di fatturato: la produzione infragruppo diminuisce di circa 2,3 milioni di euro con un corrispondente incremento della quota realizzata vs. Terzi.

I “*costi operativi*” si attestano su un valore pari a 10,6 milioni di euro (9,0 milioni di euro nel primo trimestre 2010), con un incremento imputabile – essenzialmente – allo sviluppo di nuove iniziative.

Per quanto precede, il “*marginale operativo lordo*” è pari a 0,9 milioni di euro (2,4 milioni di euro nel primo trimestre 2010).

La “*posizione finanziaria netta*” al 31 marzo 2011 evidenzia disponibilità per 10,3 milioni di euro (6,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

SINECO S.p.A.

Il “*volume d'affari*” del primo trimestre 2011 risulta pari a 3,8 milioni di euro, in diminuzione di circa 0,4 milioni di euro rispetto al corrispondente dato del 2010.

I “*costi operativi*” si attestano su un valore pari a 3,3 milioni di euro (3,3 milioni di euro nel primo trimestre 2010).

Per quanto precede, il “*marginale operativo lordo*” risulta pari a 0,5 milioni di euro (0,9 milioni di euro nel primo trimestre 2010).

La “*posizione finanziaria netta*” al 31 marzo 2011 evidenzia disponibilità per 2,0 milioni di euro (2,0 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Settore Tecnologico

SINELEC S.p.A.

Il “*volume d'affari*” realizzato nel primo trimestre dell'esercizio 2011 è stato pari a circa 9,1 milioni di euro (9,5 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio 2010).

I “*costi operativi*” del primo trimestre 2011 sono pari a 6,9 milioni di euro (7,4 milioni di euro nel primo trimestre 2010). Per quanto sopra esposto il “*marginale operativo lordo*” nel primo trimestre 2011 è pari a 2,2 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel primo trimestre 2010).

La “*posizione finanziaria netta*” evidenzia al 31 marzo 2011 disponibilità per 8,5 milioni di euro (disponibilità per 8 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

EUROIMPIANTI ELECTRONIC S.p.A.

Nel trimestre in esame la Società ha realizzato un “*volume d'affari*” pari a circa 4,2 milioni di euro (2,9 milioni di euro nel primo trimestre 2010) effettuato prevalentemente nei confronti delle Società del Gruppo SIAS. I “*costi operativi*” del primo trimestre 2011 sono pari a 3,6 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel primo trimestre 2010). Per quanto sopra esposto il “*marginale operativo lordo*” del primo trimestre 2010 è pari a circa 0,6 milioni di euro (0,6 milioni di euro nel primo trimestre 2010).

La “*posizione finanziaria netta*” evidenzia disponibilità 0,9 milioni di euro (disponibilità per 1,2 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

2. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Oltre a quanto precedentemente riportato, non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre.

3. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Gli adeguamenti tariffari riconosciuti – a fronte degli investimenti realizzati - con decorrenza dal 1° gennaio 2011, unitamente al positivo andamento dei volumi di traffico relativi alla categoria “veicoli pesanti” manifestatosi nel trimestre, consentono di formulare una previsione di ulteriore miglioramento degli indicatori economici e reddituali del Gruppo.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

GRUPPO ASTM
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2011

PROSPETTI CONTABILI – VOLUME D’AFFARI E RISULTATO DELL’ATTIVITA’ OPERATIVA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
(A) Volume d'affari			
1) Ricavi del settore autostradale – gestione operativa	210.198	183.958	26.240
2) Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione	53.655	51.977	1.678
3) Ricavi del settore costruzioni	2.466	314	2.152
4) Ricavi del settore engineering	6.915	4.572	2.343
5) Ricavi del settore tecnologico	4.750	4.982	(232)
6) Altri ricavi	<u>9.510</u>	<u>10.743</u>	<u>(1.233)</u>
T o t a l e	287.494	256.546	30.948
(B) Costi operativi			
7) Costi per il personale	(39.363)	(37.929)	(1.434)
8) Costi per servizi	(83.809)	(82.305)	(1.504)
9) Costi per materie prime	(9.268)	(9.307)	39
10) Altri costi	(26.800)	(16.711)	(10.089)
11) Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	<u>1.437</u>	<u>17</u>	<u>1.420</u>
T o t a l e	(157.803)	(146.235)	(11.568)
RISULTATO LORDO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A) - (B)	129.691	110.311	19.380

GRUPPO ASTM
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2011

PROSPETTI CONTABILI – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/03/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	689.977	500.379	189.598
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	689.977	500.379	189.598
D) Crediti finanziari	234.056	399.012	(164.956)
E) Debiti bancari correnti	(122.305)	(147.428)	25.123
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(136.387)	(125.691)	(10.696)
G) Altri debiti finanziari correnti ^(*)	(23.882)	(18.080)	(5.802)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(282.574)	(291.199)	8.625
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	641.459	608.192	33.267
J) Debiti bancari non correnti	(1.123.422)	(1.148.950)	25.528
K) Obbligazioni emesse ^(*)	(702.227)	(701.298)	(929)
L) Altri debiti non correnti	(396)	(406)	10
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(1.826.045)	(1.850.654)	24.609
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(1.184.586)	(1.242.462)	57.876
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(366.717)	(361.843)	(4.874)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(1.551.303)	(1.604.305)	53.002

(*) Al netto delle obbligazioni "SIAS 2,625% 2005-2017" detenute dalla Capogruppo ASTM (pari a 94 milioni di euro)

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

CONTENUTO DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Il presente resoconto intermedio di gestione è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, conseguentemente, anche i dati comparativi riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio risultano conformi ai citati principi.

Eventuali procedure di stima, diverse da quelle normalmente adottate nella redazione dei conti annuali, assicurano comunque un'informazione attendibile. Nelle note di commento ai prospetti contabili è data informazione circa tali, eventuali, procedure di stima.

La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla Delibera CONSOB n. 11661 del 20/10/98, ha espresso le cifre – sia nei “prospetti contabili” sia nelle “note di commento ai prospetti contabili” – in migliaia di euro.

VOLUME D’AFFARI E RISULTATO DELL’ATTIVITA’ OPERATIVA

Ricavi del settore autostradale- gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
- Ricavi netti da pedaggio	183.871	166.449	17.422
- Sovracanone da devolvere all'ANAS	<u>17.210</u>	<u>8.463</u>	<u>8.747</u>
Ricavi lordi da pedaggio (a)	201.081	174.912	26.169
Altri ricavi accessori – canoni attivi (b)	<u>9.117</u>	<u>9.046</u>	<u>71</u>
Ricavi della gestione autostradale (a + b)	210.198	183.958	26.240

I ricavi da pedaggio relativi al primo trimestre sono stati calcolati sulla base dei dati consuntivati al 28 febbraio stimando, in base all'andamento del traffico rilevato dalle singole stazioni, gli importi relativi al mese di marzo.

L'incremento dei “ricavi netti da pedaggio” è ascrivibile - per 2,3 milioni di euro - alla crescita dei volumi di traffico e, per 15,1 milioni di euro, all'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2011.

L'incremento verificatosi nella voce “canone/sovracanone da devolvere all'ANAS” (+8,7 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui “costi operativi”.

Gli “altri ricavi accessori” fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio e risultano sostanzialmente allineati all'analogo periodo del precedente esercizio.

Ricavi del settore autostradale - progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 53.655 migliaia di euro (51.977 migliaia di euro nel primo trimestre 2010), si riferisce all'“attività di progettazione e costruzione” dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi

sia per la parte realizzata internamente sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi, i quali risultano iscritti nella voce “Altri costi per servizi”.

Ricavi del settore costruzioni

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
- Ricavi per lavori e progettazione e variazione lavori in corso su ordinazione	2.029	11	2.018
- Altri ricavi e variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	<u>437</u>	<u>303</u>	<u>134</u>
Totale	2.466	314	2.152

Trattasi dell’ammontare totale della “produzione” effettuata verso Terzi dalle controllate ABC Costruzioni S.p.A. e Sicogen s.r.l.. Tale importo risulta iscritto al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

L’incremento verificatosi è imputabile - sostanzialmente - alla produzione eseguita dal Consorzio ACI S.c.p.a. (non appartenente al Gruppo ASTM) ed attribuita ai soci in base alle rispettive quote di partecipazione; una pressoché analoga variazione si è, pertanto, manifestata nella voce “Costi per servizi – Altri costi per servizi”.

Ricavi del settore engineering

Tale voce, pari a 6.915 migliaia di euro (4.572 migliaia di euro nel primo trimestre 2010), è relativa all’ammontare totale della “produzione” effettuata dalle controllate SINA S.p.A., SINECO S.p.A., LIRA S.p.A., Ativa Engineering S.p.A. e Cisa Engineering S.p.A.. L’importo risulta iscritto al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

L’incremento intervenuto rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è riconducibile, principalmente, alle progettazioni ed alle prestazioni di direzione lavori svolte dalla SINA nei confronti di soggetti Terzi.

Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
- Ricavi per lavori	3.442	4.248	(806)
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.021	831	190
- Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ed altri ricavi	<u>287</u>	<u>(97)</u>	<u>384</u>
Totale	4.750	4.982	(232)

Trattasi dell’ammontare totale della “produzione” effettuata verso Terzi dalle controllate Sinelec S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A.. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
- Risarcimenti danni	1.130	1.577	(447)
- Recupero spese ed altri proventi	3.213	3.798	(585)
- Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG	4.676	4.824	(148)
- Lavori per c/terzi	414	467	(53)
- Contributi in conto esercizio	<u>77</u>	<u>77</u>	-
Totale	9.510	10.743	(1.233)

La variazione intervenuta nella voce “risarcimenti danni” è ascrivibile ai minori rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti.

La voce “quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG” si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

COSTI OPERATIVI

Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
- Salari e stipendi	28.073	27.186	887
- Oneri sociali	8.704	8.610	94
- Trattamento di fine rapporto	2.082	1.584	498
- Altri costi	<u>504</u>	<u>549</u>	<u>(45)</u>
Totale	39.363	37.929	1.434

L'incremento dei “costi per il personale” riflette – tra l'altro - l'aumento intervenuto, rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, dell'organico del “settore engineering”.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	6.029	9.198	(3.169)
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	6.848	10.487	(3.639)
Altri costi per servizi	<u>70.932</u>	<u>62.620</u>	<u>8.312</u>
Totale	83.809	82.305	1.504

La voce “manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili” risulta iscritta al netto della “produzione” infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori “costruzione”, “engineering” e “tecnologico” a favore delle società

autostradali. L'importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate nei primi tre mesi dell'esercizio 2011 ammonta a **20,2 milioni di euro** (23,3 milioni di euro nel primo trimestre del 2010). La riduzione intervenuta nei costi per manutenzione dei beni gratuitamente reversibili è ascrivibile – essenzialmente – ad una diversa programmazione degli interventi, mentre gli altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili risentono del decremento dei costi sostenuti per i “servizi invernali” grazie – essenzialmente - alle minori precipitazioni nevose che hanno caratterizzato la stagione invernale.

La voce “*altri costi per servizi*”, come previsto dall'IFRIC 12, comprende i costi relativi all'“attività di progettazione e costruzione” dei beni gratuitamente reversibili; la variazione intervenuta risulta inclusiva del pro-quota dei costi “ribaltati” dal Consorzio ACI S.c.p.a. e dei maggiori costi sostenuti dal settore “engineering” a fronte dell'incremento verificatosi sia nella produzione realizzata vs. Terzi sia nello sviluppo di nuove iniziative.

Sono altresì inclusi in questa categoria le prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché alle prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alle controllate ABC Costruzioni S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A..

Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Materie prime, materiali di consumo e merci	9.525	9.270	255
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	<u>(257)</u>	<u>37</u>	<u>(294)</u>
Totale	9.268	9.307	(39)

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate ABC Costruzioni S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A., Sicogen s.r.l. e Sinelec S.p.A..

Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Variazioni
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	4.413	3.995	418
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09	17.210	8.463	8.747
Canone da sub-concessioni	1.230	285	945
Costi per godimento beni di terzi	2.109	2.249	(140)
Altri oneri di gestione	<u>1.838</u>	<u>1.719</u>	<u>119</u>
Totale	26.800	16.711	10.089

La voce “*canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06*” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio”, la variazione intervenuta rispetto al primo trimestre del 2010 è correlata all'incremento dei ricavi da pedaggio.

L'incremento intervenuto nel "canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09" è ascrivibile sia all'aumento, dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011 del sovrapprezzo tariffario (passato complessivamente da 0,0030 euro/veicoli Km. a 0,0060 euro/veicoli Km. per i veicoli leggeri e da 0,0090 euro/veicoli Km. ad 0,0180 euro/veicoli Km. per i veicoli pesanti) sia all'aumento complessivo dei volumi di traffico.

L'incremento intervenuto nel "canone da sub-concessioni" è riconducibile al fatto che - sulla base di quanto convenuto con l'Ente Concedente nell'ambito delle vigenti Convenzioni Uniche - tale canone, calcolato sui canoni attivi e delle royalties percepite dalle aree di servizio, è aumentato dal 2% del primo trimestre 2010 al 5%-20% del 1° trimestre 2011.

Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce, pari a 1.437 migliaia di euro (17 migliaia di euro nel primo trimestre 2010), si riferisce a lavori interni svolti nell'ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Il significativo incremento intervenuto rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è riconducibile ai lavori svolti dalla ABC Costruzioni S.p.A. per la realizzazione del fabbricato industriale della Logistica Tirrenica S.p.A..

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

L'**indebitamento finanziario netto** risulta così dettagliabile:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/03/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	689.977	500.379	189.598
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	689.977	500.379	189.598
D) Crediti finanziari	234.056	399.012	(164.956)
E) Debiti bancari correnti	(122.305)	(147.428)	25.123
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(136.387)	(125.691)	(10.696)
G) Altri debiti finanziari correnti ^(*)	(23.882)	(18.080)	(5.802)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(282.574)	(291.199)	8.625
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	641.459	608.192	33.267
J) Debiti bancari non correnti	(1.123.422)	(1.148.950)	25.528
K) Obbligazioni emesse ^(*)	(702.227)	(701.298)	(929)
L) Altri debiti non correnti	(396)	(406)	10
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(1.826.045)	(1.850.654)	24.609
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(1.184.586)	(1.242.462)	57.876
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(366.717)	(361.843)	(4.874)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(1.551.303)	(1.604.305)	53.002

(*) Al netto delle obbligazioni "SIAS 2,625% 2005-2017" detenute dalla Capogruppo ASTM (pari a 94 milioni di euro)

L'"*indebitamento finanziario netto rettificato*" al 31 marzo 2011 - in miglioramento di circa 53 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 - evidenzia un saldo pari a 1.551,3 milioni di euro (1.604,3 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Le variazioni intervenute nelle voci "*cassa ed altre disponibilità liquide*" e "*crediti finanziari*" sono principalmente riconducibili alla liquidazione di operazioni di "pronti contro termine" giunte a scadenza.

La riduzione relativa alla voce "*debiti bancari non correnti*" è ascrivibile, per circa 24 milioni di euro, al recepimento del positivo differenziale di "fair value" sui contratti di Interest Rate Swap sottoscritti dalle Società autostradali del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse.

Ad oggi, circa l'86% dell'indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo risulta a "*tasso fisso*"/"*hedged*" ed è regolato sulla base di un esborso corrispondente ad un **tasso medio ponderato** "all-in" pari al **4,1%**.

La variazione intervenuta nel "*valore attualizzato del debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*" è riconducibile – sostanzialmente- all'accertamento degli oneri relativi all'attualizzazione del debito stesso.

Si evidenzia che il sopramenzionato "*indebitamento finanziario netto*" non risulta inclusivo dei titoli obbligazionari "credit link note" del controvalore di 20 milioni di euro - aventi scadenza nell'esercizio 2014 – acquisiti nel trimestre dalle Società del Gruppo quale investimento della liquidità.

Torino, 12 maggio 2011

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Riccardo Formica)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dott. Graziano Settime dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.